

Il Libro di Daniele - Centoquarantacinque

Interpretazione della profezia biblica e degli eventi attuali: una prospettiva sulla politica moderna e sul simbolismo religioso

Jeff Pippenger

2024-03-19

La religione del wokeismo (Sodoma) e la politica del Comunismo (Egitto) si levarono quando il presidente più ricco annunciò la sua intenzione di candidarsi alla presidenza nel 2015, e, dopo aver reso la sua testimonianza politica, fu ucciso nel 2020. Il papa fu ucciso profeticamente nel 1798, dopo aver reso la sua testimonianza satanica per tre giorni e mezzo profetici. Eppure la Parola profetica di Dio identifica che il papa prevale nella sua guerra con il dragone.

Figlio d'uomo, volgi la tua faccia contro il faraone, re d'Egitto, e profetizza contro di lui e contro tutto l'Egitto: parla e di': Così dice il Signore, Dio: Ecco, io sono contro di te, faraone, re d'Egitto, il gran dragone che giace in mezzo ai suoi fiumi, che ha detto: Il mio fiume è mio, e io me lo sono fatto. Ezechiele 29:2, 3.

L'Egitto è il grande dragone, e l'ateismo del Faraone prefigurava l'ateismo della Rivoluzione francese e il globalismo del ventunesimo secolo. Quel globalismo, entro i confini della bestia della terra del ventunesimo secolo, è rappresentato dal Partito Democratico. Ezechiele identifica che Dio è contro l'Egitto e, più avanti nel capitolo, Ezechiele identifica che Dio darà l'Egitto al re del nord, il quale, nel passo, è identificato come Nabucodonosor, e che rappresenta il re del nord contraffatto degli ultimi giorni. Il re del nord contraffatto è il papato, e Dio identifica, per mezzo di Ezechiele, che Dio darà l'Egitto al re del nord per il servizio che Nabucodonosor aveva prestato quale verga del Suo castigo. Egli identifica che darà l'Egitto al papa nel periodo in cui giunge la pioggia dell'ultima stagione.

E avvenne nel ventisettesimo anno, nel primo mese, il primo giorno del mese, che la parola del Signore mi fu rivolta, dicendo: Figlio d'uomo, Nabucodonosor, re di Babilonia, fece compiere al suo esercito un duro servizio contro Tiro: ogni testa divenne calva e ogni spalla fu scorticata; ma egli non ebbe salario, né il suo esercito, da Tiro, per il servizio che aveva prestato contro di essa. Perciò così dice il Signore, Dio: Ecco, io darò il paese d'Egitto a Nabucodonosor, re di Babilonia; ed egli ne porterà via la moltitudine, ne prenderà le spoglie e ne farà preda; e questo sarà il salario del suo esercito. Io gli ho dato il paese d'Egitto come compenso del lavoro con il quale ha servito contro di essa, perché hanno operato per me, dice il Signore, Dio. In quel giorno farò germogliare il corno della casa d'Israele, e a te darò l'apertura della bocca in mezzo a loro; e conosceranno che io sono il Signore. Ezechiele 29:17–21.

Il “giorno” in cui Dio fa “germogliare il corno della casa d'Israele” è l'11 settembre 2001, quando la pioggia dell'ultima stagione cominciò a cadere a spruzzi. In quel tempo il Signore suscitò delle sentinelle dicendo: “ascoltate il suono della tromba” del terzo guaio, poiché Egli indicò che Dio ti avrebbe “dato l'apertura della bocca in mezzo a loro”. L'espressione “in mezzo” identifica il periodo di tempo compreso tra l'aspersione della pioggia dell'ultima stagione, che ebbe inizio l'11

settembre 2001, e che si conclude alla legge domenicale, quando lo Spirito Santo viene sparso senza misura. Nel mezzo (in mezzo) di quei due waymarks, due testimoni, o due corna, avrebbero reso la loro testimonianza, finché furono entrambi uccisi nella strada nel 2020.

Prima che fossero uccisi, resero la loro testimonianza, e dopo essere stati uccisi, furono ravvivati come l'ottavo, che è dei sette. Furono uccisi dal potere del dragone dell'ateismo (Egitto) e dell'immoralità (Sodoma). Per il servizio che avevano reso a Dio, Egli promise di dare loro l'Egitto come loro ricompensa. Quando il re del nord cattura il paese glorioso degli Stati Uniti nel versetto quarantuno di Daniele undici, allora prende l'Egitto, poiché questo è il suo compenso per i servizi resi nell'opera provvidenziale di Dio.

O Assiro, verga della mia ira, il bastone che ha in mano è la mia indignazione. Io lo manderò contro una nazione empia, e gli darò incarico contro il popolo del mio sdegno, per impadronirsi delle spoglie e fare bottino, e per calpestarli come il fango delle strade. Isaia 10:5, 6.

L'Assiro è il re del nord, che rappresenta il papato, il re del nord contraffatto negli ultimi giorni. L'Assiria e Babilonia furono usate per recare giudizio su Israele, sia sul regno del nord sia su quello del sud, a motivo della loro continua ribellione.

«Così Israele fu deportato dalla propria terra in Assiria», «perché non ubbidirono alla voce del Signore, il loro Dio, ma trasgredirono il suo patto e tutto ciò che Mosè, servo del Signore, aveva comandato». 2 Re 17:7, 11, 14–16, 20, 23; 18:12.

«Nei terribili giudizi abbattuti sulle dieci tribù il Signore aveva un proposito saggio e misericordioso. Ciò che non poteva più compiere per mezzo di esse nella terra dei loro padri, Egli avrebbe cercato di realizzarlo disperdendole fra i pagani. Il Suo piano per la salvezza di tutti coloro che avessero scelto di valersi del perdono mediante il Salvatore del genere umano doveva ancora essere adempiuto; e, nelle afflizioni inflitte a Israele, Egli stava preparando la via perché la Sua gloria fosse rivelata alle nazioni della terra. Non tutti quelli che furono condotti in cattività erano impenitenti. Fra loro vi erano alcuni che erano rimasti fedeli a Dio, e altri che si erano umiliati davanti a Lui. Per mezzo di questi, “i figli del Dio vivente” (Osea 1:10), Egli avrebbe condotto moltitudini nel regno assiro alla conoscenza degli attributi del Suo carattere e della beneficenza della Sua legge». Profeti e re, 292.

Il Signore impiegò i re del nord come Suo strumento di giudizio, e il principio biblico che Egli seguì nei confronti di quei re del nord fu che essi dovevano essere ricompensati per i servizi resi.

E rimanete in quella stessa casa, mangiando e bevendo ciò che vi daranno; perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Luca 10:7.

Il Signore usa il papato per punire gli Stati Uniti quando essi colmano la misura del loro tempo di prova con l'imminente legge domenicale, e il suo compenso è che Egli dà l'Egitto al papato per i servizi resi. La Parola profetica di Dio è chiara nel dichiarare che l'Egitto è dato al papato, e i versetti quarantadue e quarantatré del capitolo undicesimo di Daniele confermano questo fatto. Il compenso del papa per i servizi resi è che egli diviene il capo che i dieci re innalzano, e che governa sull'immagine della bestia a livello mondiale.

Trump prevale sulle potenze del dragone, poiché egli è l'ottava testa, che è delle sette, al tempo dell'immagine della bestia negli Stati Uniti. Il crollo del Partito Democratico, la potenza del dragone che uccise Trump nel 2020, sta ora avvenendo. La Parola di Dio non viene mai meno. La «goccia che fa traboccare il vaso» per il Partito Democratico è il falso profeta dell'Islam. L'attacco del 7 ottobre 2023 ha introdotto un elemento di frattura all'interno della sua base di sostegno che può essere attribuito unicamente al ruolo dell'Islam nell'adirare e angosciare le nazioni. Ciò sarà accompagnato da ulteriori attacchi, che produrranno una divisione maggiore, mentre uniranno una classe di cittadini della bestia della terra, i quali riconoscono la stoltezza dell'ondata di immigrazione illegale che è stata scatenata dalle forze del dragone. Ciò produrrà anche una crisi economica, sebbene tale crisi sia già qui.

«E allora il grande seduttore persuaderà gli uomini che coloro i quali servono Dio stanno causando questi mali. La classe che ha provocato il dispiacere del Cielo attribuirà tutte le proprie sciagure a coloro la cui ubbidienza ai comandamenti di Dio costituisce un perpetuo rimprovero per i trasgressori. Si dichiarerà che gli uomini offendono Dio mediante la violazione del sabato domenicale; che questo peccato ha attirato calamità che non cesseranno finché l'osservanza della domenica non sarà rigorosamente imposta; e che coloro i quali presentano le rivendicazioni del quarto comandamento, distruggendo così la riverenza per la domenica, sono dei perturbatori del popolo, impedendone il ritorno al favore divino e alla prosperità temporale. Così l'accusa un tempo rivolta contro il servo di Dio sarà ripetuta, e su basi ugualmente ben stabilite: “E avvenne che, quando Achab vide Elia, Achab gli disse: Sei tu colui che conturba Israele? Ed egli rispose: Non sono io che conturbo Israele; ma sei tu, e la casa di tuo padre, perché avete abbandonato i comandamenti del Signore e tu hai seguito i Baal”. 1 Re 18:17, 18. Poiché l'ira del popolo sarà eccitata da false accuse, essi seguiranno verso gli ambasciatori di Dio una condotta molto simile a quella che l'Israele apostata seguì verso Elia». Il gran conflitto, 590.

Gli osservatori del sabato saranno identificati come la ragione per cui il «favore divino e la prosperità temporale» sono stati rimossi. Nel descrivere questo periodo che ci sta proprio dinanzi, ella si riferisce a Elia e alla sua interazione con Acab. Le loro reciproche accuse ebbero luogo dinanzi al Monte Carmelo. La prosperità temporale e il favore divino vengono rimossi mediante giudizi in aumento, prima dell'imminente legge domenicale. Il passo appena citato si riferisce a una serie di eventi che si verificano durante il tempo di prova della legge domenicale, ma vi sono due tempi di prova. La prova dell'immagine della bestia, che ha luogo entro i confini degli Stati Uniti, viene poi ripetuta nel mondo intero. Tutti gli eventi descritti nel passo trovano un adempimento profetico nella storia che conduce all'imminente legge domenicale, e nella storia della crisi della legge domenicale mondiale che segue successivamente.

Il primo paragrafo di Testimonies, volume nove, che inizia a pagina undici, identificando così NOVE-UNDICI, dichiara: «Viviamo nel tempo della fine. I segni dei tempi, che si adempiono rapidamente, dichiarano che la venuta di Cristo è vicina. I giorni nei quali viviamo sono solenni e importanti. Lo Spirito di Dio viene gradualmente ma certamente ritirato dalla terra. Piaghe e giudizi stanno già colpendo coloro che disprezzano la grazia di Dio. Le calamità sulla terra e sul mare, lo stato inquieto della società, gli allarmi di guerra, sono portentosi. Essi preannunciano

eventi imminenti della più grande portata». Proseguendo il racconto, troviamo a pagina quattordici: «Non sono molti, neppure tra educatori e statisti, a comprendere le cause che stanno alla base dell'attuale condizione della società. Coloro che tengono le redini del governo non sono in grado di risolvere il problema della corruzione morale, della povertà, del pauperismo e della crescente criminalità. Si affannano invano per porre le attività economiche su una base più sicura. Se gli uomini prestassero maggiore attenzione all'insegnamento della parola di Dio, troverebbero una soluzione ai problemi che li tormentano».

«Le Scritture descrivono la condizione del mondo immediatamente prima della seconda venuta di Cristo. Riguardo agli uomini che, mediante rapina ed estorsione, accumulano grandi ricchezze, è scritto: “Avete ammassato tesori per gli ultimi giorni. Ecco, il salario degli operai che hanno mietuto i vostri campi, e che voi trattenete con frode, grida; e le grida dei mietitori sono giunte agli orecchi del Signore degli eserciti. Avete vissuto nei piaceri sulla terra e vi siete dati alla dissolutezza; avete nutrito i vostri cuori come in un giorno di strage. Avete condannato e ucciso il giusto; egli non vi resiste”. Giacomo 5:3–6.»

Negli ultimi giorni gli uomini «si sforzano invano di porre le attività commerciali su una base più sicura». I Democratici, la loro macchina propagandistica e i banchieri globalisti si sforzano invano, e mentono circa l'effettiva stabilità finanziaria che affermano sia stata conseguita dall'amministrazione Biden. Uno dei simboli del «mondo immediatamente prima della seconda venuta di Cristo» è costituito da «uomini che, mediante rapina ed estorsione», hanno «ammassato grandi ricchezze». I tre versetti che precedono i versetti del libro di Giacomo citati da Sister White sono:

Orsù, o ricchi, piangete e urlate per le miserie che stanno per venire su di voi. Le vostre ricchezze sono corrotte, e le vostre vesti sono tarlate. Il vostro oro e il vostro argento sono arrugginiti; e la loro ruggine sarà una testimonianza contro di voi, e divorerà la vostra carne come fosse fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni. Giacomo 5:1–3.

Una caratteristica profetica degli «ultimi giorni» è il fatto che vi siano uomini riconosciuti per la loro straordinaria ricchezza, prodotta mediante frode. Quegli uomini sono ogni giorno nelle notizie. Quel tempo è giunto. In quel tempo la ricchezza di quei banchieri mondiali e miliardari è rappresentata come oro e argento, che diventano arrugginiti. L'argento e l'oro non arrugginiscono, perciò le Scritture stanno indicando qualcosa di del tutto inatteso che accade alla ricchezza dei ricchi negli ultimi giorni, poiché il loro oro e il loro argento devono diventare arrugginiti. Il presagio di quel crollo economico si ebbe con l'arrivo del terzo guaio, l'11 settembre 2001. L'Islam del terzo Guaio è il vento d'oriente della profezia biblica, e negli ultimi giorni è il vento d'oriente che fa affondare l'economia, come rappresentato dalle navi di Tarsis.

Poiché, ecco, i re si erano radunati, avanzavano tutti insieme. Essi videro, e così rimasero attoniti; furono sgomenti, e si affrettarono a fuggire. Là li colse lo spavento, e un dolore come quello della donna che partorisce. Tu spezzi le navi di Tarsis con il vento d'oriente. Salmi 48:4–7.

I re globalisti, i re, i miliardari e i banchieri sono turbati da paura e dolore quando il vento d'oriente, che rappresenta l'inasprirsi dell'ira delle nazioni (come una donna nelle doglie del parto), prodotto dall'Islam del terzo guaio, affonda le navi di Tarsis. L'Islam sta per spezzare l'economia locale e globale e produrre un ambiente economico e politico che si accorda perfettamente con i punti di forza di Trump, non dei Democratici e dei globalisti, poiché il potere del dragone è dato all'ottava testa, che è delle sette, per "servizi resi". Dio ha usato Trump per suscitare l'intero dominio dei Greci, poiché Dio sta ora facendo sorgere le circostanze nelle quali il mondo intero dev'essere diviso in due classi.

Il sistema economico che ora è gestito dai globalisti fu introdotto per la prima volta durante la presidenza di Woodrow Wilson, un Democratico che fu eletto promettendo di tenere gli Stati Uniti fuori dall'imminente Prima guerra mondiale, ma che finì per essere il presidente sotto il quale si combatté la Prima guerra mondiale. Wilson è noto soprattutto per aver promosso la Società delle Nazioni, il precursore delle Nazioni Unite. Durante la sua presidenza, la struttura finanziaria degli Stati Uniti fu consegnata nelle mani dei globalisti, quando Wilson affidò la direzione economica della nazione all'egida del Federal Reserve System nel 1913.

Le caratteristiche profetiche del presidente della Prima guerra mondiale furono la sua promessa di non entrare in guerra, promessa che era una menzogna. Egli fu la principale figura storica nel promuovere il governo mondiale unico della Società delle Nazioni, e presiedette al trasferimento delle finanze degli Stati Uniti nelle mani dei banchieri del mondo. Regnò dal 1913 al 1921. Nel 1919, la terza generazione dell'Avventismo, che è simboleggiata dal compromesso con il mondo, corse parallelamente al compromesso di Wilson con il mondo, poiché le due corna corrono parallelamente l'una all'altra. Nella terza generazione dell'Avventismo laodiceo essi cedettero il controllo dei loro sistemi medico ed educativo nelle mani di coloro che erano al di fuori della loro sovranità spirituale. Nello stesso tempo, Wilson cedette la sovranità finanziaria degli Stati Uniti ai banchieri globalisti, e lavorò instancabilmente, ma senza riuscirci, per cedere ai globalisti la sovranità politica degli Stati Uniti.

Wilson, quale presidente durante la Prima guerra mondiale, rappresenta caratteristiche profetiche che identificano la Terza guerra mondiale. Egli rappresenta una storia nella quale la Federal Reserve è coinvolta nel controllo dell'economia globale nella direzione che meglio si addice all'agenda globalista, e non alla sovranità dell'America. Egli rappresenta un presidente presente quando il Nuovo Ordine Mondiale consegue finalmente il proprio obiettivo, divenendo il settimo regno della profezia biblica, sebbene il loro dominio sia di breve durata. Questo fatto è stabilito su due testimoni, poiché il fallito tentativo di Wilson di aderire alla Società delle Nazioni dopo la Prima guerra mondiale prefigurò l'adesione degli Stati Uniti alle Nazioni Unite immediatamente dopo la Seconda guerra mondiale. Su questi due testimoni, l'imminente legge domenicale, che porta con sé la rovina nazionale, conduce all'attuazione delle Nazioni Unite quale governo mondiale unico che i globalisti hanno promosso sin dalla presidenza di Woodrow Wilson.

Queste caratteristiche profetiche devono esistere nella presidenza dell'ottavo e ultimo presidente, che è dei sette. A Wilson succedette Warren Harding, un repubblicano, il quale introdusse il periodo chiamato "i ruggenti anni Venti", che condusse al crollo del 1929, che condusse alla

Grande Depressione, che condusse alla Seconda guerra mondiale. Il primo mandato presidenziale di Trump fu i “ruggenti anni Venti”, e Biden sta per introdurre la più grande depressione nella storia della bestia della terra. Quella depressione fu prefigurata dal crollo del 1929, ma anche dal “panico del 1837” ai giorni di Ellen White.

La depressione degli anni 1830 negli Stati Uniti è comunemente indicata come il «Panico del 1837». Fu una grave recessione economica che durò dal 1837 fino alla metà degli anni 1840, comprendendo gran parte del decennio degli anni 1830. Il Panico del 1837 fu caratterizzato da una crisi finanziaria, fallimenti bancari, disoccupazione diffusa e un prolungato periodo di difficoltà economica.

Il panico del 1837 fu innescato da una «bolla speculativa», così come avvenne per il crollo del 1929. Nel 1837, quando la bolla scoppiò, essa provocò fallimenti diffusi e perdite finanziarie. All’indomani della bolla speculativa si verificò una serie di fallimenti bancari, che portarono a una perdita di fiducia nel sistema bancario e a un diffuso panico finanziario. Una recessione economica globale, aggravata da una contrazione del commercio internazionale e da una diminuzione della domanda di esportazioni americane, contribuì alle difficoltà economiche degli Stati Uniti.

Il crollo del 1929, che segnò l’inizio della Grande Depressione, fu preceduto da una bolla speculativa nel mercato azionario. Nel corso degli anni Venti vi fu negli Stati Uniti un periodo di prosperità economica, noto come i «Ruggenti anni Venti», caratterizzato da una rapida crescita industriale, innovazione tecnologica e diffuso ottimismo. In quel periodo, la speculazione nel mercato azionario aumentò vertiginosamente, alimentata dal facile accesso al credito, dal trading a margine (acquisto di azioni con denaro preso in prestito) e dall’acquisto speculativo di azioni sulla base di previsti futuri aumenti di prezzo anziché del loro valore sottostante. I prezzi delle azioni salirono a livelli insostenibili, superando di gran lunga il valore intrinseco delle società che esse rappresentavano.

Da marzo 2000 a ottobre 2002 scoppiò la «bolla delle dot-com». L’11 settembre 2001 fu inserito in quel crollo economico. Poi, nel 2008, scoppiò la bolla immobiliare, che fu chiamata crisi finanziaria globale o Grande Recessione.

In vista della legge domenicale, la prosperità temporale dei cittadini degli Stati Uniti viene rimossa. La rimozione della prosperità temporale avviene durante il tempo del suggellamento dei centoquarantaquattromila. Il primo waymark del tempo del suggellamento fu inserito in un crollo economico. L’11 settembre 2001 fu il conferimento di potere al terzo angelo, e quando quello stesso angelo giunse nel 1844, quella storia fu inserita in un crollo economico. Il 1844 prefigura l’imminente legge domenicale, e l’11 settembre 2001 è l’inizio del periodo del suggellamento. Gesù illustra sempre la fine di una cosa con l’inizio di una cosa. Il crollo del 1929 precedette e condusse alla Seconda guerra mondiale.

Continueremo questo studio nel prossimo articolo.

«Vi è stata tra noi, come popolo, una trascuratezza indolente e una incredulità colpevole, che ci hanno trattenuti dal compiere l’opera che Dio ci ha lasciato da fare, lasciando risplendere la

nostra luce dinanzi a quelli di altre nazioni. Vi è una timidezza nell'avventurarsi e nel correre dei rischi in questa grande opera, temendo che l'impiego di mezzi non rechi alcun ritorno. E se dei mezzi vengono impiegati e tuttavia non possiamo vedere che delle anime siano state salvate per mezzo di essi? E se vi fosse una perdita secca di una parte dei nostri mezzi? È meglio operare e perseverare nell'opera che non fare nulla. Voi non sapete quale delle due cose prospererà, se questa o quella. Gli uomini investiranno in diritti di brevetto e subiranno gravi perdite, e ciò è considerato come una cosa del tutto normale. Ma nell'opera e nella causa di Dio, gli uomini hanno paura di avventurarsi. Il denaro sembra loro una perdita secca se non produce ritorni immediati quando è investito nell'opera di salvare anime. Gli stessi mezzi che ora sono investiti così parcamente nella causa di Dio, e che sono trattiene egoisticamente, fra breve saranno gettati, con tutti gli idoli, alle talpe e ai pipistrelli. Il denaro perderà presto valore molto improvvisamente quando la realtà delle scene eterne si aprirà ai sensi dell'uomo». The True Missionary, 1 gennaio 1874.